

Verbale di Accordo
tra
Comune di Bologna e OO.SS. CGIL, CISL, UIL

In data odierna si sono incontrati il Comune di Bologna e le OO.SS. Cgil, Cisl e Uil a seguito dell'istituzione del Fondo Anticrisi e per lo Sviluppo.

Premessa

L'incontro discende dall'accordo firmato con le OO.SS. sul bilancio di previsione per l'anno 2013, che prevede il finanziamento di questo Fondo a sostegno delle famiglie che subiscono maggiormente gli effetti della crisi economica. Da tale accordo discende quindi l'impegno a proseguire il confronto per definire le modalità di utilizzo delle risorse ad esso destinate, al fine di dare attuazione a tutto quanto definito al punto 2 del succitato Accordo del 24 aprile 2013.

Pertanto le parti, concordando sugli obiettivi di tale misura, si impegnano a:

- sostenere le famiglie in difficoltà nel far fronte alle spese per la casa;
- promuovere politiche attive per definire progetti specifici di lavori di utilità per la collettività, negli ambiti del welfare e della qualità urbana, in grado di offrire opportunità di lavoro temporaneo rivolto a lavoratori/trici espulsi o mai entrati nel mondo del lavoro, che risultino privi di forme di sostegno del reddito. Si condivide inoltre che tali obiettivi saranno perseguiti anche mediante investimenti per lavori pubblici diffusi sul territorio.

Risorse disponibili e interventi finanziabili

Le risorse destinate a tale Fondo sono quantificate in **4,5** milioni di euro (di cui **1,5** di parte corrente e **3** in conto capitale) che sono il frutto della trattativa sulla proposta di Bilancio 2013, svolta nel periodo marzo-aprile, che ha prodotto un significativo spostamento di risorse a favore del Fondo Anticrisi.

Tempi

L'accordo stabilisce che per affrontare l'emergenza, tutte le risorse del fondo vengano impegnate/utilizzate entro il 2013.

Criteri

Le parti, in considerazione del fatto che in particolare gli interventi sostenuti con l'impiego dei 3 milioni in conto capitale dovranno attenersi alle regole che sovrintendono i bandi di gara per gli investimenti e la gestione dei relativi appalti, concordano che per corrispondere agli obiettivi contenuti nell'accordo sul bilancio di previsione 2013 occorre individuare alcuni criteri di carattere generale :

- 1) un equilibrio tra le varie professionalità (basse e medio/alte);
- 2) un equilibrio nell'individuazione dell'età anagrafica;
- 3) maggiore periodo di iscrizione al Centro per l'Impiego di Bologna;
- 4) non titolarità di qualsiasi forma di sostegno al reddito.

Inoltre, preso atto che il Comune di Bologna rientra nelle 12 città che

sperimenteranno la Nuova Social Card -meglio detta Carta Acquisti- introdotta dal D.L. 225/2010 (art. 2, comma 47), strumento che deve avere anche finalità di promozione sociale, le parti convengono che le persone inserite in tale programma sperimentale debbano rientrare, alla pari degli altri, nel bacino dei criteri di valutazione sopra richiamati.

Le parti concordano sull'avvio dei seguenti progetti:

Titolo I - Spese correnti: 1,5 milioni di euro

1. Emergenza abitativa: 1 milione di euro

Occorre valutare in termini di analisi costi-benefici l'opportunità di rafforzare le misure già in campo per affrontare le emergenze abitative oppure destinare le risorse a nuovi strumenti.

L'orientamento è quello di privilegiare strumenti destinati ad autoalimentarsi, come un fondo di rotazione.

Le misure già in campo sono le seguenti:

- Protocollo antisfratto;
- Microcredito;
- Fondo per autonomia giovani;
- Alloggi sociali;
- Emergenza abitativa;
- Isee speciale per adeguare il canone Erp a peggioramenti della condizione lavorativa.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse la proposta è la seguente: **500** mila euro destinati ai canoni concordati; **300** mila euro come implementazione del Progetto di Microcredito; **200** mila euro destinati alla ristrutturazione di appartamenti di medie e grandi dimensioni e/o a situazioni di emergenza abitativa.

Le parti concordano di programmare una campagna informativa, a partire dal coinvolgimento delle associazioni del settore (inquilini e proprietari), per mettere a conoscenza della cittadinanza interessata le opportunità offerte dai progetti messi a disposizione.

Le parti concordano, infine, di verificare entro la fine del 2013 sia i risultati conseguiti dall'applicazione dei progetti sia l'effettivo utilizzo delle risorse.

2. Welfare: 0,5 milioni di euro

Si ritiene opportuno destinare a progetti nell'ambito dell'emergenza sociale, oltre alla quota parte del Fondo anticrisi pari a **0,5** milioni di euro, ulteriori risorse derivanti dall'importo attualmente destinato alle borse lavoro, a seguito di una verifica tra le parti sulle modalità di utilizzo di questo strumento.

Le direzioni individuate sono due: da un lato valorizzare e sostenere progetti e esperienze già presenti sul territorio, dall'altro incentivare nuove esperienze (per esempio bandi per sostenere start up).

Si propone l'avvio di un percorso di coprogettazione, attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico, che raccolga le manifestazioni di interesse finalizzate a partecipare ad una istruttoria pubblica, aperta a cooperative e associazioni che già operano sul territorio, con progetti che andrebbero valorizzati e messi in rete.

Le parti concordano che, oltre ai criteri e priorità definiti in premessa, per l'individuazione dei soggetti a cui offrire opportunità di lavoro in ambito di welfare vadano garantiti anche i seguenti elementi:

- equilibrio di genere, con particolare riferimento a donne sole con figli a carico;
- disagi abitativi determinati dalla perdita del lavoro.

Le parti concordano di incontrarsi entro il prossimo mese di settembre per valutare gli esiti del percorso di coprogettazione, anche con riferimento agli impatti occupazionali.

Titolo II - Investimenti: 3 milioni di euro

Le risorse accantonate al Fondo Anticrisi, da destinare a progetti di investimento, con l'obiettivo di creare occupazione, sono così finanziate:

- **1** milione di euro dall'imposta di soggiorno e quindi vincolate ad utilizzo specifico;
- **2** milioni di euro da avanzo di amministrazione 2012 senza vincoli di destinazione.

Per quanto riguarda le risorse finanziate con i proventi dell'imposta di soggiorno, si propone di destinare 1 milione di euro ai programmi di riqualificazione e decoro urbano:

- Progetto eliminazione vandalismi grafici e incongruo (**0,5** milioni di euro);
- Progetto Valorizzazione e Conservazione dei Beni Monumentali della Città (**0,5** milioni di euro).

Per quanto riguarda i **2** milioni di euro da avanzo si propone di finanziare:

- Progetto Decoro Scuole per **700** mila euro
- Progetto Valorizzazione Collina per **1,1** milioni di euro per interventi stradali e per **200** mila euro per lavori nelle aree a verde pubblico.

Gli interventi previsti rivestono carattere di urgenza e rispondono in particolare ad alcune criticità manifestatesi sulle strade collinari.

Tabella di riepilogo
(dati in milioni di euro)

Ambiti di intervento importi in milioni di euro	Titolo I spese correnti	Titolo II investimenti
Emergenza abitativa	1	
Progetti welfare	0,5	
Programmi di riqualificazione e decoro urbano*		1
Progetto decoro scuole		0,7
Progetto valorizzazione collina (strade e verde)		1,3
Totale	1,5	3

Le parti concordano di incontrarsi per una verifica complessiva di tale accordo entro il mese di ottobre, con una specifica attenzione agli impatti occupazionali.

Bologna, 15 luglio 2013

Il Comune di Bologna

Le OO.SS.